GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — VENERDI' 25 OTTOBRE — NUM. 254

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi* propri della Gazzetta, come giornale ufficiale del Regno, L. 0, 25; per gli altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con R. decreto del 17 ottobre 1889.

Amendola Giovanni, cancelliere della Pretura di Guardia Sanframondi è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1, lett, *B*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, a decorrere dal 1° novembre 1889.

Monterosso Alessandro, cancelliere della pretura di Siracusa, è nominato cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Caltagirone coll'annuo stipendio di lire 3,000.

Agnello Vincenzo, cancelliere della Pretura di Lentini, è tramutato alla Pretura di Siracusa, a sua domanda.

Odetti Giovanni, cancelliere della Pretura di Canale, è tramutato alla Pretura di Rivoli, a sua domanda.

Con decreti ministeriali del 17 ottobre 1889:

Maci Cicero Alfio, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Catania, è tramutato al Tribunale civile e correzionale di Siracusa.

Malerba Francesco, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Siracusa, è tramutato al Tribunale civile e correzionale di Catania, a sua domanda.

Lodato Giuseppe, vice cancelliere della Pretura di Caltabellotta, è tramutato alla Pretura di Partinico.

Diana Angelo, vice cancelliere della Pretura di Partinico, in servizio da oltre anni dieci, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi quattro, a decorrere dal 1° novembre 1889, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio, lasciandosi per lui vacante il posto alla Pretura di Caltabellotta.

Con Regi del 18 ottobre 1889:

Vailati Ferdinando, vice cancelliere del tribunale civile e correzionale di Crema, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1, lettera *A*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, a decorrere dal 1° novembre 1889, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di Tribunale.

Bozzola Paolo, cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Macerata, è tramutato al Tribunale civile e correzionale di Massa, a sua domanda.

Coppola Simone, cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Massa, è tramutato al Tribunale civile e correzionale di Macerata, a sua domanda.

Verri Giacinto, segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Aqui, è, a sua domanda, nominato cancelliere della Pretura di Molare, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Borreani Stefano, cancelliere della Pretura di Molare, è, a sua domanda, nominato segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Aqui, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Totti Ferdinando, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Reggio Emilia, è, a sua domanda, nominato cancelliere della Pretura di Castelnuovo di Sotto, coll'attuale stipendio di lire 2,000.

Con decreto ministeriale del 18 ottobre 1889:

Davoli Enrico, cancelliere della Pretura di Castelnuovo di Sotto, è a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e correzionale di Reggio Emilia, coll'attuale stipendio di lire 1,600.

Con decreti ministeriali del 19 ottobre 1889:

Travali Giovanni, sostituto segretario della Regia procura presso il Tribunale civile e correzionale di Palermo, è nominato, a sua domanda, vice cancelliere della Pretura Monte di Pietà in Palermo coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Trapani Paolo, vice cancelliere della Pretura di Calatafimini, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il Tribunale civile e correzionale di Palermo, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Candela Pietro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario appartenente al distretto della corte di appello di Palermo, è nominato vice cancelliere della Pretura di Calatafimi, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Con decreto ministeriale del 21 ottobre 1889:

Morisani Ottavio, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Cosenza, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto alla Corte di appello di Roma coll'attuale stipendio di lire 2,420,

Con decreti ministeriali del 22 ottobre 1889:

Colafati Francesco, vice cancelliere della Pretura di Novoli, in aspettativa per motivi di famiglia sino al 31 ottobre 1889, in seguito di sua domanda è richiamato in servizio presso la stessa Pretura di Novoli, a decorrere dal 1° novembre 1889.

La sospensione dalla carica inflitta col decreto ministeriale 11 agosto 1888 a Preta Alfonso, allora cancelliere della pretura di Longobucco, ed ora di quella di Serra San Bruno, è ridotta a sei mesi. Saranno a lui pagati gli stipendi decorsi e non percetti dal 1° marzo a tutto agosto 1889, sotto deduzione di quanto gli fu corrisposto durante tal periodo di tempo a titolo di assegno alimentare, per effetto dell'altro decreto ministeriale 20 dicembre 1888.

Disposizioni *fatte nel personale dei Notari*:

con decreti ministeriali del 18 ottobre 1889:

È concessa:

al notaro Certa Emmanuele, una proroga sino a tutto il 17 gennaio p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Bisacquino;

al notaro Miele Antonio, una proroga sino a tutto il 16 dicembre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Pietratoj.

Con decreti ministeriali del 21 ottobre 1889:

È concessa:

al notaro Carboni Antonio, una proroga sino a tutto il 19 aprile p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Roma;

al notaro Federici Luigi, una proroga sino a tutto il 25 gennaio p. v per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Sale Marasino.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione degli Archivi notarili*:

Con Regio decreto 9 ottobre 1889, registrato alla Corte dei conti il 18 stesso mese:

Ricottilli Tito, conservatore e tesoriere dell'archivio notarile distrettuale di Solmona, è sospeso dall'ufficio e dallo stipendio per sei mesi, dal 1° novembre 1889, per persistente negligenza nel disimpegno delle attribuzioni d'ufficio.

Con RR. decreti del 18 ottobre 1889:

Enrico Ernesto, notaro in Pragelato, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile provinciale di Piacenza, con l'annuo stipendio di lire 2000, a condizione che nei modi e termini fissati dall'art. 88 della legge, presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 200.

Sala Nemesio, notaro in Sondrio, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile provinciale di Sondrio, con l'annuo stipendio di lire 1600, a condizione che nei modi e termini fissati dall'art. 88 della legge, presti cauzione rappresentante la rendita di lire 100.

Il predetto notaro *Sala Nemesio*, è autorizzato a continuare l'esercizio del notariato nel comune di Sondrio.

A Parenti Federico, conservatore e tesoriere dell'archivio notarile distrettuale di Urbino, con l'annuo stipendio di lire 1000, è assegnato lo stipendio di lire 1200, con decorrenza dal 1° ottobre corrente.

A Balestra Serafino, conservatore e tesoriere dell'archivio notarile distrettuale di Ascoli Piceno, con l'annuo stipendio di lire 900, è assegnato lo stipendio di lire 1400, con decorrenza dal 1° settembre p. p., e colla condizione che nei modi e termini fissati dall'art. 88 della legge succitata, aumenti l'attuale sua cauzione sino alla somma rappresentante una rendita annua di lire 100.

Braccini Ludovico, notaro in Palombara Sabina, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile mandamentale di Palombara Sabina, distretto notarile di Roma, con l'annuo stipendio di lire 600, da corrispondergli dai comuni interessati ai sensi degli articoli 104 della legge del notariato e 94 del relativo regolamento a condizione che nei modi e termini fissati dall'art. 88 della legge stessa presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 50.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

RIASSUNTO delle notizie telegrafiche pervenute al Ministero sull'esito del raccolto del granturco nel 1889.

REGIONI AGRARIE	RACCOLTO medio — Centinaia di ettolitri	RACCOLTO 1889		CENTESIME PARTI DEL RACCOLTO 1889 che risultarono di qualità			
		in rapporto in centesimi al raccolto medio	Centinaia di ettolitri	ottima	buona	mediocre	cattiva
Regione I. Piemonte	30,361	86,00	26,111	»	84	16	»
» II. Lombardia	63,190	85,56	54,063	»	100	»	»
» III. Veneto	61,241	86,73	53,117	»	83	17	»
» IV. Liguria	1,506	92,50	1,393	»	100	»	»
» V. Emilia	33,073	103,26	34,153	77	23	»	»
» VI. Marche ed Umbria	25,160	92,86	23,363	»	100	»	»
» VII. Toscana	18,224	94,00	17,131	»	100	»	»
» VIII. Lazio	8,712	86,99	7,579	»	100	»	»
» IX. Meridionale Adriatica	20,134	93,21	18,767	»	100	»	»
» X. Meridionale Mediterranea	34,930	82,29	28,743	»	55	45	»
» XI. Sicilia	322	77,02	248	»	100	»	»
» XII. Sardegna	275	66,55	183	»	26	74	»
REGNO	297,128	89,14	264,851	3	88	10	»

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

Il Banco di Sicilia ha partecipato che la rappresentanza già da esso affidata pel cambio dei propri biglietti nella provincia di Ancona alla Banca Agricola e Commerciale nelle Marche, è stata assunta dalla Ditta Beer e Ferroni.

Roma, li 22 ottobre 1889.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente in Berna, annunzia il ristabilimento della linea della Siberia.

I telegrammi per gli Uffici russi al Sud di Wyniokowo, pel Giappone e per la Corea riprendono l'istradamento normale.

Roma, 23 ottobre 1889.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(*1ª Pubblicazione*).

Avviso.

Per mezzo dell'Intendenza di Finanza di Chieti venne presentato a questa Direzione Generale per essere rinnovato un frammento di un Certificato di iscrizione del Consolidato 5 per cento N 903215 della rendita di lire 25, intestato a Ruzzi Tommaso fu Raffaele, domiciliato in Chieti, ed annotato d'ipoteca per la cauzione dovuta dal titolare nella sua qualità di usciere giudiziario.

Tale frammento contiene: i numeri d'ordine e di posizione, il cognome e nome del titolare della rendita, il visto della Corte dei conti ed il timbro a secco di questa Direzione Generale.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state significate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rinnovazione del predetto Certificato richiesta dal titolare, Ruzzi Tommaso fu Raffaele, al quale sarà consegnato.

Roma, 22 ottobre 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DEL TESORO

Esame di concorso al grado di Segretario amministrativo nel Ministero del Tesoro

IL MINISTRO DEL TESORO.

Veduto l'art. 5 del Regio decreto 1° agosto 1889, n. 6314, e la disposizione transitoria contenuta nel decreto stesso:

Veduto il decreto ministeriale 20 agosto detto circa le modalità dell'esame di concorso al grado di segretario amministrativo nel Ministero del Tesoro, e il programma degli esami allegato *B*;

Ritenuto che la lista dei vice segretari stati dichiarati vincitori del concorso per la promozione al grado di segretario amministrativo con decreto ministeriale del 22 luglio 1886 è pressochè esaurita:

Determina:

Art. 1.

Sono indetti esami di concorso a numero quattro posti di segretario amministrativo nel Ministero, i quali per le prove scritte avranno luogo nei giorni 13, 14 e 15 gennaio 1890, e per le prove orali, nei giorni che verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Art. 2.

I vice segretari amministrativi di 1ª e 2ª classe i quali avendone i requisiti intendano presentarsi al concorso, dovranno farne istanza su carta da bollo, da una lira, non più tardi del giorno 10 novembre prossimo venturo al capo dell'Amministrazione centrale dal quale dipendono che ne farà trasmissione al segretariato generale.

Art. 3.

Il Ministero (Segretariato generale, div. 1ª) esaminerà le predette istanze, e fatto il conto dei punti di operosità e di diligenza riportati dai concorrenti durante il periodo di loro carriera nell'attuale grado, farà noto a ciascuno per mezzo del rispettivo Ufficio centrale l'esito dell'istanza.

Roma, li 22 ottobre 1889.

Il Ministro: GIOLITTI.

Esame di concorso al grado di Segretario di Ragioneria nel Ministero del Tesoro

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto l'art. 5 del Regio decreto 1° agosto 1889, n. 6344, e la disposizione transitoria contenuta nel decreto stesso;

Veduto il decreto ministeriale 20 agosto detto circa le modalità dell'esame di concorso al grado di Segretario di ragioneria nel Ministero del Tesoro e il programma degli esami, allegato *C*;

Ritenuto che la lista dei Vice-Segretari stati dichiarati vincitori del concorso per la promozione al grado di Segretario di ragioneria con decreto ministeriale del 14 agosto 1886 è esaurita;

Determina:

Art. 1.

Sono indetti esami di concorso a numero quattro posti di Segretario di ragioneria nel Ministero, i quali per la prova scritta avranno luogo nei giorni 20, 21 e 22 gennaio 1890, e per le prove orali, nei giorni che verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Art. 2.

I Vice-Segretari di Ragioneria di qualunque classe, i quali, avendone i requisiti, intendono presentarsi al concorso, dovranno rimettere apposita istanza su carta da bollo da una lira non più tardi del 10 novembre venturo al Capo dell'Amministrazione centrale dal quale dipendono, che ne farà tosto la trasmissione al Segretariato Generale.

Art. 3.

Il Ministero (Segretariato generale, divisione 1ª), esaminerà le predette istanze e fatto il conto dei punti di operosità e di diligenza riportati dai concorrenti durante il periodo di loro carriera nel grado attuale, farà noto a ciascuno per mezzo del rispettivo Uffizio centrale l'esito dell'istanza.

Roma, li 22 ottobre 1889.

Il Ministro: GIOLITTI.

Esame di idoneità al grado di Segretario di Ragioneria nel Ministero del Tesoro.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduti gli articoli 5 e 10 del Regio decreto 1° agosto 1889, numero 6314;

Veduto il decreto ministeriale 20 agosto detto circa le modalità

dell'esame di idoneità al grado di Segretario di Ragioneria nel Ministero del Tesoro, e il programma degli esami allegato *D;*

Ritenuto che la lista dei Vice Segretari stati dichiarati idonei per la promozione al grado di Segretario di Ragioneria con decreto ministeriale del 1° agosto 1886 è pressocchè esaurita;

Determina:

Art. 1.

Sono indetti esami di idoneità al posto di Segretario di Ragioneria nel Ministero, i quali per le prove scritte avranno luogo nei giorni 17 e 18 gennaio 1890, e per le prove orali nei giorni che saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Art. 2.

I Vice Segretari di 1ª classe che siano nelle condizioni volute per essere ammessi e che intendano di presentarsi agli esami di idoneità al posto di Segretario di Ragioneria, dovranno rimettere, non più tardi del 10 novembre venturo, apposita istanza su carta da bollo da una lira al Capo dell'Amministrazione centrale dalla quale dipendono, che ne farà tosto trasmissione al Segretariato generale.

Art. 3.

Il Ministero (Segretariato generale Divisione 1ª) esaminerà le dette istanze, e fatto il conto dei punti di operosità e di diligenza riportati dai ricorrenti durante il periodo di loro carriera nel grado attuale, farà noto a ciascuno, per mezzo del rispettivo Ufficio centrale, l'esito dell'istanza.

Roma, 22 ottobre 1889.

Il Ministro: GIOLITTI.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

Il numero dei posti di vice-segretario di 3ª classe in quest'Amministrazione centrale per i quali fu bandito il concorso con l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 luglio 1889, N. 177, è portato a due.

Fermo rimanendo quanto è detto nel citato avviso, riguardo agli esami per uno dei posti, si avverte che per l'altro posto le materie speciali di esame saranno: *l'agraria*, la *zoologia*, la *botanica* e la *chimica-agraria.*

Le domande debbono pervenire al Ministero entro il corrente mese di ottobre.

Roma, 24 ottobre 1889.

Il direttore capo della divisione prima
G. FADIGA.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso di concorso
per cinquanta posti di allievi ufficiali telegrafici.

È prorogato il concorso per 50 posti di ufficiale allievo nell'amministrazione telegrafica dello Stato, a' termini dell'art. 5 del R. decreto 16 giugno 1881, N. 316 (Serie 3ª), e degli articoli 2° e 3° del R. decreto 28 giugno 1885, N. 3239 (Serie 3ª).

L'ammissione al medesimo avrà luogo per esame che si farà nelle città dove risiedono le Direzioni compartimentali cioè in Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia.

Le domande per l'ammissione dovranno essere stese su carta da bollo da una lira, scritte di proprio pugno dai concorrenti, colla firma debitamente legalizzata dall'autorità municipale, e fatte pervenire non più tardi del 15 novembre p. v. al Ministero delle poste e dei telegrafi (servizio dei telegrafi) in Roma, corredate dai documenti seguenti:

a) Diploma di licenza di liceo o di istituto tecnico (governativi o pareggiati), avvertendo che la presentazione di tale diploma è di stretto rigore, non accettandosi, in surrogazione del medesimo, nessun altro titolo equipollente;

b) Certificato del sindaco del luogo ove il postulante è domiciliato, comprovante essere egli cittadino italiano per nascita o per naturalizzazione;

c) Estratto dell'atto di nascita, da cui risulti che il postulante abbia compiuto il 17° e non sia entrato nel 26° anno di età alla data del 1° luglio scorso.

d) Certificato della cancelleria del Tribunale avente giurisdizione sul luogo di nascita del postulante, dal quale risultino i suoi buoni precedenti giudiziari;

e) Dichiarazione dei parenti, colla quale si obbligano di fornire al candidato i necessari mezzi di sussistenza fino a che egli non sia nominato con retribuzione;

f) I minorenni dovranno inoltre presentare l'atto di consenso delle persone, da cui civilmente dipendono.

I documenti accennati alle lettere *b)* e *c)* dovranno essere su carta da bollo da 50 centesimi, quello alla lettera *d)* su carta da 50 centesimi, e di data posteriore a quella del presente avviso; e quello segnato colla lettera *e)* su carta da bollo da una lira, sottoposto alla tassa di registrazione ed anche esso di data posteriore a quella del presente avviso, e quello segnato con *f)* su carta da bollo da una lira e pure di data posteriore a quello del presente avviso.

Nell'istanza il postulante dovrà:

1° Indicare il luogo di sua abitazione per le comunicazioni che occorresse di fargli;

2° Fare conoscere quali sono e furono le sue occupazioni, in quali località e presso quali persone od amministrazioni le esercitò e perchè le abbia abbandonate e ciò rimontando fino alla età di 18 anni.

I concorrenti dovranno a suo tempo produrre un certificato medico, dal quale risulti essere essi di costituzione sana e scevri da imperfezioni fisiche che impediscano di servire agli apparati telegrafici in uso negli uffici del Regno.

Tale certificato dovrà essere rilasciato da un medico di fiducia dell'Amministrazione, il quale sarà loro designato e che dovrà essere da loro pagato.

Le domande che non fossero trovate regolari saranno considerate come non ricevute.

L'Amministrazione si riserva di accertarsi della buona condotta del postulante.

Il programma d'esame d'ammissione sarà il seguente:

Lingua italiana - Lingua francese - Aritmetica - Algebra - Geometria - Fisica - Chimica Geografia - Disegno lineare - Calligrafia (trascrizione in nitidi caratteri di 150 parole in 10 minuti).

La prova sulla lingua francese consisterà nella traduzione dall'italiano in francese senza aiuto di dizionario.

Gli esami avranno luogo possibilmente ai primi di gennaio 1890, nei giorni che verranno indicati ai candidati per cura del Ministero.

A parità di merito, oltre a quanto è detto nel penultimo alinea del presente manifesto, sarà titolo di preferenza la capacità, da dimostrarsi con esame, di tradurre, con l'aiuto di dizionario, dalla lingua italiana ad altra lingua estera (oltre la francese) ed in specie a quella inglese o tedesca.

Gli aspiranti dovranno perciò dichiarare nelle loro domanda d'ammissione, se intendono di dare un tal saggio.

Fra i candidati riconosciuti idonei si sceglieranno i primi in ordine di merito fino ad un numero tale che superi di un quinto quello dei posti messi a concorso, ed i prescelti saranno ammessi ad un corso d'istruzione sulla telegrafia teorico-pratica, della durata di cinque mesi circa, che sarà tenuto in Roma.

Il corso stesso comprenderà una serie di lezioni sul servizio postale, alle quali i candidati sono obbligati di intervenire.

Saranno esclusi dalla continuazione del corso, in qualunque periodo di esso, quei candidati che dessero luogo a lagnanza sulla loro condotta, o dimostrassero di non aver sufficiente attitudine ad acquistare la necessaria istruzione.

Al termine del corso d'istruzione avrà luogo l'esame di concorso, in seguito del quale i candidati, che avranno conseguita l'idoneità su tutte le materie, comprese quelle riguardanti il servizio postale, saranno nominati, in ordine di merito dell'esame, aspiranti ufficiali allievi, coll'indennità giornaliera di lire tre.

Essi conseguiranno la nomina di ufficiali allievi ed il relativo stipendio di annue lire 1500, a misura che nella relativa pianta avverranno vacanze di posti, in ordine di anzianità, purchè abbiano sempre servito con zelo e serbata costantemente buona condotta.

Fin dal primo giorno del loro ingresso in servizio sono soggetti alle discipline regolamentari comuni.

Tanto nell'esame d'ammissione quanto in quello di concorso avranno la preferenza, a parità di merito, coloro che possono esibire il diploma di laurea universitaria od altro equipollente, conseguito in uno dei RR. istituti superiori d'insegnamento, specialmente se nella facoltà di scienze fisico matematiche.

Coloro che non ottenessero classificazione d'idoneità alla fine del corso per non averla conseguita in tutte le materie, ma che l'avessero conseguita nello esercizio pratico degli apparati, potranno essere nominati telegrafisti se vi saranno posti vacanti. (I telegrafisti sono impiegati d'ordine che entrano con un primo stipendio di lire 1200).

Roma, 10 settembre 1889.

D'ordine

Per il direttore capo della divisione del personale (telegrafi)

7 A. Cornaglia.

N. B. Per notizia dei concorrenti si trascrive qui di seguito l'attuale pianta del personale telegrafico di carriera.

Ufficiali allievi . . .	a L. 1500	n.	50
Ufficiali di 3ª classe . .	a » 2000	»	270
» di 2ª » . .	a » 2500	»	360
» di 1ª » . .	a » 3000	»	100
Ispettori	a » 3000	»	27
»	a » 3500	»	44
»	a » 4000	»	33
Ispettori principali . . .	a » 4500	»	23
» » . . .	a » 5000	»	20
Direttori capi di divisione e Direttori compartimentali . .	a » 6000	»	7
» » . . .	a » 7000	»	6
Ispettori generali . . .	a » 8000	»	3

La promozione ad ispettore si fa mediante esami di concorso, ai quali possono prender parte gli ufficiali di 1ª e 2ª classe fregiati di maggior numero di punti di merito ed i più anziani di 3ª classe (con almeno due anni d'anzianità nella classe) se oltre ad essere forniti di punti di merito sono muniti di laurea universitaria nelle scienze fisiche, matematiche e naturali, oppure muniti di diploma equipollente nelle stesse scienze, conseguito in uno dei RR. istituti superiori d'insegnamento. Le altre promozioni si fanno per 3|4 in ragione di anzianità ed 1|4 per merito.

L'impiegato che resta per sei anni nella stessa classe di stipendio ottiene un aumento uguale al decimo dello stipendio normale, di cui era provvisto.

Gli ufficiali allievi, come gli effettivi, quando prestano servizio di notte, godono dell'indennità di pernottazione.

Si richiama l'attenzione degli aspiranti sulla differenza delle condizioni del presente concorso in confronto con quelle dei precedenti, in quanto che venne soppresso l'esame che i candidati dovranno sostenere dopo il tirocinio; venne soppresso il periodo trimestrale di tirocinio a titolo gratuito, così che i dichiarati idonei, sono subito dichiarati aspiranti ufficiali allievi, coll'indennità di lire tre al giorno, e nominati effettivi collo stipendio di lire 1500 appena si rendano vacanti dei posti nella pianta degli ufficiali allievi.

Si avverte intanto che ne sono fin d'ora vacanti n. 33 e che all'epoca dell'esame finale saranno vacanti n. 50.

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Conforme al regolamento organico, per gl'Istituti scientifico-pratici delle Facoltà mediche del Regno, approvato con R decreto 28 ottobre 1881, è aperto un concorso, per esame, ad un posto di assistente nella Clinica oculistica di questa Università.

I concorrenti dovranno provare d'essere stati laureati in medicina e chirurgia nell'ultimo triennio scolastico.

L'ufficio è retribuito con l'annuo stipendio di lire 510, con la deduzione delle ritenute prescritte dalla legge, al quale stipendio è ammessa la indennità di residenza stabilita dal R. decreto 19 luglio 1888, ed è incompatibile con qualunque altra carica negli ospedali di questa città.

L'assistente rimane in carica un anno e potrà essere confermato due volte per lodevole servizio.

Le demande, in carta bollata da cent. 60 dovranno essere dirette a questo Rettorato non più tardi del giorno 2 novembre prossimo venturo.

Con altro avviso sarà indicato il giorno in cui avrà luogo l'esperimento teorico-pratico.

Roma, addì 22 ottobre 1889.

Il Rettore: V. Cerruti

R. Scuola Superiore di commercio in Venezia

Avviso di concorso

È vacante nella R. Scuola Superiore di commercio in Venezia il posto di professore destinato ad insegnare *Economia politica*.

Ai termini del R decreto 15 dicembre 1872, N. 1175, (Serie 2ª), la proposta spetta al Consiglio direttivo; la nomina al Governo per delegazione dei corpi morali che contribuiscono alle spese della Scuola.

All'ufficio di cui si tratta è assegnato uno stipendio di lire 4000 (quattromila) all'anno.

Il Consiglio direttivo, avendo deliberato di far dipendere la sua proposta da un *concorso per titoli scientifici e didascalici*, fa noto agli aspiranti:

1. Che l'esame dei titoli è affidato ad una Commissione nominata dal Consiglio direttivo.

2. che il migliore fra gli idonei, a giudizio della Commissione, acquisterà solamente il diritto di venir proposto dal Consiglio direttivo al Governo, secondo il succitato decreto del 15 dicembre 1872.

I concorrenti dovranno presentare la loro richiesta, in debita forma legale, non più tardi del 31 ottobre corrente alla Direzione della Scuola, fornita dei documenti che comprovino la loro personalità o professione.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate in cinque esemplari per poterne fare la distribuzione contemporanea ai componenti la Commissione.

Di regola nella prima nomina non viene concesso che il carattere di *professore reggente*, il quale, dopo tre anni di buono esercizio, potrà essere convertito in quello di *titolare*.

Venezia, addì 8 ottobre 1889.

Il presidente del Consiglio direttivo

2 E. DEODATI.

R. EDUCATORIO DELLE SIGNORE MONTALVE

ALLA QUIETE PRESSO FIRENZE

Avviso di concorso.

In questo R. Educatorio è aperto il concorso a due posti, uno gratuito, l'altro semigratuito da conferirsi da S. E. il ministro della pubblica istruzione, a fanciulle appartenenti a famiglie di cittadini italiani preferibilmente di ottimi impiegati civili o di ufficiali militari.

Le domande per concorrere devono essere rivolte all'operaio sottoscritto e indirizzate all'ufficio di Amministrazione del R. Educatorio posto in Firenze in via Ghibellina N. 105.

Ogni domanda deve essere accompagnata dai seguenti documenti,

1. Fede di nascita da cui risulti che la fanciulla ha età non minore di sette anni, nè maggiore di undici;
2. Fede di battesimo;
3. Attestato medico di sofferto vaiuolo naturale o inoculato;
4. Attestato medico di sana e robusta complessione della fanciulla;
5. Stato di famiglia della postulante.

A questi documenti, che devono essere siccome la domanda in carta bollata da lire 0.60, se ne può aggiungere altri, atti a chiarire le benemerenze e le condizioni di fortuna della famiglia.

L'alunna, che consegue il posto gratuito, dovrà portare con sè, al suo ingresso nell'Educatorio, il corredo prescritto dal regolamento, e faranno carico alla rispettiva famiglia, la spesa degli insegnamenti facoltativi, che sono il pianoforte, la lingua inglese e la tedesca e le spese di posta e telegrammi.

L'alunna che consegue il posto semigratuito, oltre il corredo ed alle spese surriferite, dovrà corrispondere all'Amministrazione dell'Educatorio la metà della retta cioè lire 450 all'anno pagabili a quadrimestri anticipati.

Le domande saranno ricevute fino al giorno 25 ottobre

Firenze, li 21 settembre 1889.

L'operaio
March. PIETRO TORRIGIANI.

2

N. 40672

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Veduta la legge 23 luglio 1878, N. 5002, colla quale venne dichiarata di pubblica utilità la costruzione della ferrovia Roma-Sulmona;

Veduti i decreti 18 aprile e 18 luglio 1881, coi quali furono pronunciate le espropriazioni di terreni siti in Vicovaro per l'esecuzione dei suddetti lavori;

Veduto che per l'espropriazione entro descritta in seguito all'esecuzionedei lavori, è occorso un più esatto accertamento della superficie occupata dal quale emersero differenze di superficie d'indennità che è d'uopo regolarizzare;

Veduto il decreto prefettizio 4 settembre 1889, con cui venne ordinato al Ministero dei Lavori Pubblici il deposito nella Cassa dei depositi e prestiti delle indennità concordate per la maggiore occupazione degli stabili occorsi per l'esecuzione dei lavori suindicati;

Veduta la nota del predetto Ministero in data 21 settembre 1889, col numero 53715-14333, constatante l'avvenuto deposito delle somme dovute al suddetto;

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865, N. 2359;

Decreta:

Art. 1. Il Ministero dei Lavori Pubblici è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili descritti nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'Ufficio di registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'Ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del Municipio di Vicovaro, notificato ai proprietari interessati all'Agenzia delle imposte dirette e del catasto di Tivoli per la voltura in testa al Demanio dello stabile occupato.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento delle suddette indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'articolo 2° del presente decreto, e nei modi indicati nell'art. 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine, ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento delle indennità depositate, previa la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali degli stabili rappresentati dalle indennità, da farsi a cura e spese dell'interessato con regolari istanze alla Prefettura.

Art. 5. Il sindaco di Vicovaro provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del Municipio il presente decreto e a notificarlo agli interessati a mezzo di usciere comunale.

Roma, 18 ottobre 1889.

Per il Prefetto: BRUNELLI.

Per copia conforme ad uso amministrativo:
Il Segretario di Prefettura
N. VITELLI

Elenco descrittivo degli stabili di cui si autorizza l'occupazione:

Bolognetti-Cenci Principe Don Virginio fu Alessandro, domiciliato in Roma — Terreni seminativi, alberati, prativi, olivati e ortivi, situati in contrada Colle Grotta Fiora, Fiola, Margia dei Fossi'I, Casetta Martinola, Tenutella del Campo di San Cosimato, descritti in catasto coi nn di mappa 228, 336, 162, sez. 1ª, 563, 570, 572, 573, 926, 696, 698 e 837, sez. 2ª, conf. Ospedale di S. Antonio, strada provinciale Valeria, dette contrade, Angelucci, Grossi, Conti, Fiume Aniene e torrenti Licenza.

Superficie m. q.: 27924,04.

Indennità stabilita: lire 5598,88.

Registrato a Roma, li 18 ottobre 1889, al registro 132, n. 2411 *Gratis*.

Il Ricevitore: BONECHI.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il 24 ottobre 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 765, 9
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 53
Vento a mezzodì . . . . . NNE. debole.
Cielo a mezzodì . . . . . 1/2 velato.
Termometro centigrado { massimo = 21°, 0, minimo = 10°, 7.

24 ottobre 1889.

Europa pressione alta Nord-Est, piuttosto elevata intorno penisola italica, bassa Sud-Ovest Russia. Arcangelo 772; Kien 751.

Italia 24 ore: barometro nuovamente salito, fino 10 millimetri Nord; intorno 3 Sicilia. Venti libeccio a ponente, generalmente forti Italia superiore. Temperatura alquanto diminuita. Stamane cielo misto Nord, sereno altrove; venti deboli vari. Barometro poco diverso 766 mill. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli vari; cielo sereno, mare calmo.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

STUTTGART, 23. — L'autore dell'attentato contro il principe Guglielmo è un operaio conciatore di pelli, di nome Martino Müller, di Winenden e dell'età di 35 anni.

Egli avrebbe già dato nello scorso anno prove di alienazione mentale.

TARIFA, 22. — Il piroscafo *Nord-America* della linea *La Veloce*, ed il piroscafo *Giov. Battista Lavarello*, della Società Lavarello, sono entrati nel Mediterraneo.

GIBILTERRA, 23. — Il piroscafo *Iniziativa* della Navigazione generale italiana, proveniente da Napoli, è partito stasera per New-York.

BERLINO, 23. — Alla seduta del Reichstag erano presenti 195 deputati.

La Camera non essendo quindi in numero, la seduta fu tolta e l'elezione del presidente fu rinviata a domani.

TORINO, 23. — La regina Maria Pia ha ringraziato con telegramma il sindaco, comm. Voli, per le condoglianze inviatele a nome della città di Torino.

GENOVA, 24. — Il treno 424 Genova-Ventimiglia urtò, presso Voltri, il treno merci 2132, proveniente da Savona.

Un frenatore rimase morto, il capo conduttore ferito e parecchi viaggiatori furono contusi.

La linea è ingombra e si effettua il trasbordo.

Il treno riconduceva in patria numerosi pellegrini francesi.

GENOVA, 24. — Lo scontro avvenne fra un treno merci fermo nella stazione di Pra e il treno speciale di pellegrini provenienti da Genova, non già col treno 424.

Vi sono danni rilevanti. Molti vagoni merci furono rovesciati sulla strada provinciale.

VIENNA, 24. — Oggi alle 11 ant. furono celebrate al castello di Frohsdorf le nozze dell'Arciduca Leopoldo Salvatore colla principessa Bianca di Castiglia e Borbone.

L'imperatore era rappresentato dall'arciduca Carlo Luigi.

Assistevano tutti i membri della famiglia imperiale presenti a Vienna, l'alta aristocrazia austriaca, trenta membri della aristocrazia francese e trenta della aristocrazia spagnuola.

MONACO DI BAVIERA, 24 — Nella seduta della Commissione finanziaria, il Presidente del Consiglio, barone di Lutz, ha dichiarato che lo stato del Re Ottone, secondo il parere dei medici, è del tutto disperato. Il Re è dimagrito, pallido, inconscio e si nutre irregolarmente.

PRAGA, 24. — Alla Dieta, l'on. Gregr, capo dei giovani czechi, svolse con un discorso di un'ora la proposta d'indirizzo relativa all'incoronazione dell'Imperatore a Re di Boemia.

L'on. Rieger quindi presentò la seguente mozione:

« Giacchè abbiamo giusti scrupoli circa il tenore e la forma dell'indirizzo, nonchè circa la sua opportunità; ma, ciò non ostante consideriamo la questione importante per il nostro popolo, propongo di rinviare l'indirizzo ad una Commissione, perchè ne faccia una profonda discussione ».

Questa proposta fu accolta per acclamazione.

PRAGA, 24. — Alla Dieta, Gregr, svolgendo la sua proposta d'indirizzo dichiarò di voler mettere all'ordine del giorno il diritto politico della Boemia, giacchè le leggi costituzionali non corrispondono a quanto promettevano. I tedeschi hanno ottenuto tutto. La lingua tedesca è la lingua dello Stato e dello esercito. Dappertutto nell'Amministrazione vi sono avversari della nazione czeca. Il solo rimedio è quello di ristaurare il regno di Boemia e ristabilire i suoi antichi diritti confermandoli col giuramento del re incoronato.

ATENE, 24. — Una nave della *Panellenica* ha imbarcato duecento candiotti ribelli a Santa Rumelia di Sfaki e li ha sbarcati al Pireo. Fra essi vi sono i capi principali della Giunta insurrezionale.

LONDRA, 24. — Il *Times* ha da Vienna: « Il presidente del Consiglio, Tricupi, sarà interpellato alla Camera sulla questione candiotta, ma la maggioranza è assicurata al gabinetto, ad onta della sua attitudine conciliante su tale questione ».

Il *Times* dice che la flotta greca si trova in uno stato deplorevole e che si tratterebbe d'inviare a Londra parecchi allievi della scuola navale.

LONDRA, 24. — Secondo il corrispondente dello *Standard* da Madrid, la relazione dell'ispettore militare constata l'insufficienza dei mezzi di difesa dei porti spagnuoli e della frontiera dei Pirenei. Si crede che il ministro della guerra domanderà dei crediti per rimediarvi.

PARIGI, 24. — Nell'odierno Consiglio dei ministri il presidente Carnot firmò il decreto che convoca le Camere pel 12 novembre prossimo.

CORFU', 24. — L'imperatrice Federico colle figlie è qui giunta ed ha proseguito per Corinto.

Il conte Herbert di Bismarck è pure giunto poco dopo ed è ripartito a mezzodì parimenti per Corinto.

ATENE, 24. — Il Re d'Italia ha incaricato il conte Fè d'Ostiani di rappresentarlo alle nozze del duca di Sparta colla principessa Sofia di Germania.

Furono quindi inviate al conte Fè d'Ostiani lettere che lo accreditano in qualità d'ambasciatore straordinario per questa solenne circostanza.

Re Umberto ha inviato una lettera autografa di felicitazione al Re degli Elleni.

NEW-YORK, 24. — Una squadra composta di quattro bastimenti americani, sotto gli ordini dell'ammiraglio Walker, si recherà nel prossimo novembre nel Mediterraneo.

GENOVA, 24 — La squadra italiana è partita alle ore 10,30 ant. dirigendosi verso ponente e farà esercitazioni tattiche coordinate con le fortificazioni della costa.

RIO-JANEIRO, 24. — Proveniente dal Plata, proseguì ieri per Genova il Piroscafo *Vincenzo Florio* della Navigazione generale italiana.

BERLINO, 24. — Il Reichstag ha rieletto Levetzov a Presidente, il dottore Buhl a primo vice presidente ed il barone Von Unruhe-Bomst a secondo vice presidente.

LISBONA, 24. — Il R. trasporto italiano *America*, con a bordo il Duca e la Duchessa di Aosta, è passato stamane, alle ore 8,50 in vista del Semaforo di Sagus ed arriverà stasera a Lisbona.

FERRARA, 24. — La piena del Po continua ad aumentare con andamento lento e regolare.

Le condizioni atmosferiche sono migliorate. Si esercita una rigorosa vigilanza.

MONACO DI BAVIERA, 24. — Stamani è arrivato il principe Ferdinando di Coburgo.

VIENNA, 24. — La *Politische Correspondenz* si dice autorizzata da fonte competente bulgara a dichiarare infondata la voce che il re del Belgio abbia rifiutato di ricevere il principe Ferdinando di Coburgo.

Invece questi evita principalmente ogni intervista con qualche Sovrano.

Il principe Ferdinando nel suo ritorno a Sofia prenderà probabilmente la via Orsowa Lom-Palanka onde risparmiare alla Serbia qualche imbarazzo.

BERLINO, 24. — La *Post* assicura che il Consiglio Federale ha approvato senza modificazione la legge concernente i socialisti secondo la proposta del Governo.

ZAGABRIA, 24 — La Commissione nominata dalla Dieta per esaminare la proposta che tende ad incorporare la Dalmazia nella Croazia ha accettato un ordine del giorno di Wiscotovic che rileva appartenere la Dalmazia alla Croazia, ma soggiunge non essere ora la situazione politica favorevole per sollevare simile questione.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 24 ottobre 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1ª grida	1 luglio 89	—	—		— —	95,07 1/2 95,10		— —	
» 2ª »	—	—	—	95,10	95 10			— —	
detta 3 0/0 1ª grida	1 ottobre 89	—	—		— —			— —1	
» 2ª »	»	—	—		— —			62 —2	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860/64	»	—	—		— —			96 503	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			93 —4	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			93 755	
» Rothschild	1 giugno 89	—	—		— —			100 25	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» 4 0/0 1ª Emissione	1 ottobre 89	500	500		— —			470 —6	
» 4 0/0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			46) —7	
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500		— —			465 —8	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			486 —	
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			505 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 89	500	500		— —			707 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			608 —	
» » » certif. provv.	»	500	150		— —			596 —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1770 —	
» » Romana	1 luglio 89	1000	1000		— —			1080 —	
» » Generale	»	500	250		— —	550 549 547		— —	
» » di Roma	»	500	250		— —	720		— —	
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			120 —	
» » Industriale e Commerciale	»	500	500		— —			475 —9	
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			465 »10	
» » Provinciale	»	—	—		— —			— —	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 89	500	400		— —			610 —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			450 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 genn. 89	500	500		— —			1136 —	
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			1030 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —	1550		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	»	500	350		— —			306 —	
» » Immobiliare	»	500	500		— —	591 590 588 584		— —	
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			255 —	
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	»	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	»	100	100		— —			77 —	
» » » » » cert. provv.	»	100	10		— —			— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			208 —	
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			78 »	
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 ottobre 89	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			415 »	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			500 »	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			255 »	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 89	100	100		— —			95 —	
» » Vita	»	250	125		— —			245 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 89	500	500		— —			296 »	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 ottobre 89	500	500		— —			485 —	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			203 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » Strade Ferrate Meridionali	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0/0	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II	1 luglio 89	300	300		— —			— —	
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0/0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobre 89	25	25		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno

23 ottobre 1889

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 95 249
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . . » 93 079
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . . . » 60 062
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . » 58 770

V. TROCCHI, *Presidente.*

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 40
	Parigi	Chèques	»	»	101 20
5	Londra	90 giorni	»	»	25 23
	»	Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 29 ottobre
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle Anticipazioni.

Per il Sindaco: LATTES D. SALVADOR.

1 Ex coup. L. 1,30. — 2 Id. L. 2,17 — 3 Id. L. 2,17. — 4 Id. L. 2,17. — 5 Id. L. 10. — 6 Id. L. 10,78. — 7 Id. acc. div. L. 12,50. — 8 Id. L. 6,25. — Id. div. L. 25. — 10 Id. L. 9,37 1/2.

TUMINO RAFFAELE, gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.